

REGOLAMENTO INFANZIA

Articolo 1

COMPOSIZIONE DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO

L'Istituto Comprensivo si compone di due plessi, ciascuno con annessa scuola dell'Infanzia

Articolo 2

ORARIO DELLE LEZIONI

PLESSO PASSOSCURO

Scuola dell'infanzia

L'orario delle attività scolastiche è articolato secondo il modulo del Tempo Normale (8 ore giornaliere) e del Tempo Ridotto (5 ore giornaliere).

Tempo Normale : 40 ore settimanali dal lunedì al venerdì con ingresso dalle ore 8.10 alle ore 8.50 e uscita dalle ore 15.50 alle ore 16.10.

Tempo Ridotto : 25 ore settimanali dal lunedì al venerdì con ingresso dalle ore 8.10 alle ore 8.45 e uscita dalle ore 12.50 alle 13.10

PLESSO SAN GIUSTO

Scuola dell'Infanzia

L'orario delle attività scolastiche è articolato secondo il modulo del Tempo Normale (8 ore giornaliere) e del Tempo Ridotto (5 ore giornaliere).

Tempo Normale: 40 ore settimanali dal lunedì al venerdì con ingresso dalle ore 8.10 alle 8.45 e uscita dalle ore 15.50 alle ore 16.10.

Tempo Ridotto: 25 ore settimanali dal lunedì al venerdì con ingresso dalle ore 8.10 alle 8.45 e uscita dalle ore 12.50 alle ore 13.10

Articolo 3

INGRESSO ALUNNI

L'ingresso degli alunni della Scuola dell'Infanzia deve avvenire nelle seguenti fasce orarie:

Plesso Passoscuro 8.10 – 8.45

Plesso San Giusto 8.10 - 8.45

La Scuola riconosce ad ogni bambino nuovo iscritto il diritto ad un inserimento graduale che non provochi traumi nel momento del distacco dalla famiglia.

A ciascun bambino nuovo iscritto sarà pertanto concesso, per due settimane, di essere accompagnato in classe dai genitori permettendo a questi ultimi, ove necessario, una breve permanenza nella sezione, rispettando gli orari di chiusura del cancello.

L'orario scolastico, se necessario, potrà essere ridotto a tre ore giornaliere, nei primi quindici giorni, per consentire un migliore inserimento dell'alunno nella struttura scolastica.

Articolo 4

RITARDI

Gli eventuali ritardi devono essere giustificati per iscritto da uno dei genitori nell'orario di entrata.

Compito del Dirigente Scolastico è intervenire dopo tre ritardi non giustificati.

Articolo 5

DEROGHE ALL'ORARIO SCOLASTICO

Qualora, per esigenze familiari e/o sanitarie, gli alunni abbiano occasionali necessità di effettuare alcune deroghe, occorrerà farne richiesta:

- in caso di ingresso posticipato, l'entrata potrà essere autorizzata fino alle 10.30;
- in caso di uscita anticipata, questa potrà avvenire nell'orario che precede l'ingresso a mensa o immediatamente successivo alla mensa stessa;
- per tutti gli altri tipi di permessi, fatti salvi i casi di estrema necessità, occorrerà l'autorizzazione del Dirigente Scolastico.

Articolo 6

AFFIDAMENTO DEGLI ALUNNI

Gli alunni restano affidati alle strutture della scuola dal momento in cui suona la campanella d'ingresso fino alla fine dell'attività scolastica.

All'uscita gli alunni vanno in ogni caso affidati a uno dei genitori, o alla persona, maggiorenne, dal genitore designata e comunicata per iscritto all'insegnante e all'assistente del pullman.

Articolo 7

VIGILANZA E RESPONSABILITA'

Tutti gli operatori presenti nella scuola hanno il dovere di cooperare per la tutela dell'incolumità fisica e morale degli alunni.

Il personale docente è responsabile della vigilanza, su ciascuno degli alunni a lui affidati, durante tutto l'arco dell'orario scolastico, senza soluzione di continuità.

In caso di temporanea assenza o allontanamento dell'insegnante, la responsabilità della classe compete ad un altro insegnante e in subordine, la sola sorveglianza può essere affidata al personale non docente, individuato dall'insegnante e/o dal dirigente Scolastico.

Per i genitori rimane l'obbligo di rilevare i propri figli con puntualità.

In caso di ritardo dei genitori, gli alunni saranno affidati ai collaboratori scolastici, i quali al momento della consegna potranno verificare l'identità della persona anche attraverso la richiesta di un documento.

Trascorsi trenta minuti dall'orario di uscita, la scuola potrà affidare il minore all'autorità di pubblica sicurezza perché sia riconsegnato ai genitori.

Articolo 8

ASSENZE: GIUSTIFICAZIONE E RIAMMISSIONE

Tutte le assenze devono essere giustificate per iscritto dai genitori.

Per "*assenza per malattia per più di cinque giorni*" si intende che se l'alunno rientra al 6° giorno non è necessario il certificato medico, mentre occorre il certificato medico al 7° giorno dall'inizio della malattia, che attesti la guarigione. Nel conteggio dei giorni vanno compresi anche i giorni festivi e prefestivi.

Per le assenze "*programmate*" dalla scuola (es. vacanze pasquali) o dal genitore (es. settimana bianca, vacanza, gita, motivi familiari) e comunicate preventivamente alla scuola, non occorre al rientro alcun certificato medico.

Per le assenze "*non programmate*" e per più di cinque giorni, occorre al rientro certificato medico che attesti la non presenza di malattie in atto.

In caso di infortunio, l'alunno sarà riammesso alla frequenza scolastica, solo in presenza di certificato medico riportante una dicitura che ne consenta la frequenza.

Articolo 9

AVVIO AL PRONTO SOCCORSO

Qualora si presenti la necessità di avviare un alunno al pronto soccorso sarà espletato un immediato tentativo di contatto telefonico con uno dei genitori e con il servizio di Pronto Soccorso.

A tal fine è necessario che i genitori lascino all'insegnante di classe i numeri telefonici per comunicazioni urgenti. In caso di urgenza o comprovata necessità, sarà cura della scuola accompagnare l'alunno al più vicino Pronto Soccorso.

Il trasporto andrà effettuato con autoambulanza pubblica.

Articolo 10

AFFISSIONE DI MATERIALE INFORMATIVO

L'albo della scuola è costituito da una bacheca alla quale i genitori hanno libero accesso. In essa possono essere esposti avvisi e comunicati del Dirigente Scolastico, della Giunta Esecutiva, dell'Istituto, del Comune.

La distribuzione di materiale informativo o di oggetti all'interno della scuola può avvenire soltanto con l'autorizzazione della Direzione didattica, che valuterà le eventuali richieste nel rispetto dei criteri emanati in materia del Consiglio d'Istituto.

Articolo 11

ACCESSO AGLI EDIFICI SCOLASTICI

E' vietato a qualunque persona esterna al personale scolastico, deputato o già autorizzato per la propria carica, l'accesso negli spazi della Scuola in orario di attività scolastica salvo espressa autorizzazione del Dirigente Scolastico. I genitori degli alunni possono accedere alle Scuole per conferire con gli insegnanti mensilmente, nelle riunioni di classe o su appuntamento, secondo le date e gli orari che il Dirigente Scolastico avrà cura di comunicare ed esporre nel rispetto della programmazione della Riunioni Collegiali di Istituto.

I rappresentanti di classe possono conferire con gli insegnanti, per motivi inerenti la loro carica, all'inizio o alla fine dell'attività scolastica.

I membri del Consiglio d'Istituto possono accedere ai locali scolastici, per motivi inerenti la loro carica, ogniqualvolta se ne presenti la necessità.

Articolo 12

USO DEI LOCALI SCOLASTICI

La Scuola è la sede della comunità scolastica.

Le sue componenti, costituite dagli insegnanti, da personale non docente, dai genitori, hanno diritto di riunione all'interno degli edifici scolastici compatibilmente con le reciproche esigenze e con l'ordinario svolgimento delle attività scolastiche.

La richiesta per l'utilizzo dei locali scolastici deve pervenire al Dirigente Scolastico almeno cinque giorni prima del giorno della riunione e deve contenere il nome del richiedente e l'ordine del giorno per la riunione che si vuole indire, l'indicazione del giorno e la durata prevista per la riunione.

Il richiedente si deve impegnare a restituire i locali con gli arredi che vi sono contenuti puliti e in ordine.

Il Dirigente Scolastico rilascerà l'autorizzazione una volta constatata la ricorrenza delle condizioni poste dai precedenti commi del presente articolo.

Articolo 13

DOVERI DEI GENITORI

I genitori, all'atto dell'iscrizione dei figli, devono rilasciare il numero telefonico dell'abitazione, del luogo di

lavoro o di qualunque altro luogo ove possano essere reperiti nell'ambito dell'orario scolastico.
Dovrà altresì essere tempestivamente comunicato in segreteria ogni cambio di recapito dovesse intervenire nel corso della frequenza scolastica.
I genitori devono avere cura di seguire il corso di studi dei loro figli prendendo visione dello zaino e delle comunicazioni che giungano dalla Scuola, comprese quelle esposte all'albo dei rispettivi plessi.

Articolo 14

MODIFICHE DEL REGOLAMENTO

Ogni modifica del presente regolamento dovrà essere approvata dal Consiglio d'Istituto con la maggioranza assoluta dei suoi componenti . Ogni proposta di modifica o integrazione va inoltrata alla Giunta, la quale, esaminata la proposta, la inoltrerà al Consiglio d'Istituto per le eventuali delibere in merito.

Articolo 15

PUBBLICITA' DEL REGOLAMENTO

Copia del presente regolamento deve essere distribuita agli insegnanti tutti, ai rappresentanti di classe, al personale non docente della Scuola entro trenta giorni dalla sua approvazione.
Copia del regolamento stesso rimarrà affissa in via permanente all'Albo dei rispettivi plessi per l'opportuna consultazione; parimenti si procederà per ogni successiva modifica del regolamento.
I rappresentanti di classe sensibilizzeranno all'osservanza delle norme sopra esposte tutti i genitori delle rispettive classi.

ART. 16

DECRETO LEGISLATIVO N. 196/2003 – CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Sono state adottate le misure minime di sicurezza di cui agli articoli 33 e seguenti del Decreto Legislativo 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", che prevede l'adozione di opportune misure volte ad evitare l'accesso ai dati non autorizzato, o il trattamento non consentito o finalizzato a scopi diversi da quello Amministrativo (Decreto Dipartimentale N. 11/24.03.2006 M.I.U.R.).